



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/03/2016

DELIBERAZIONE N. 2016/C/00015 2016/00083

ARGOMENTO N.217

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) - Modifica del Regolamento comunale - Determinazione delle rate di acconto e saldo del tributo per l'anno 2016.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 09:08 nel Palazzo Medici Riccardi, via Cavour 1 - Sala IV Stagioni - come da Deliberazione C.C. n.44 del 20/07/2015 -Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Niccolò Falomi, Tommaso Grassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Luca TANI
Mario RAZZANELLI	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), art. 1, stabilisce:

- al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), la quale è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da due componenti riferite ai servizi, che si articolano nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- che le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali agiscono nella IUC, costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;

e, fra le altre disposizioni che disciplinano la TARI, prescrive:

- al comma 682 che il Comune adotta, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il regolamento per la disciplina dell'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 688 - come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. b) del decreto legge n. 16 del 07/03/2014 - che:
 1. il versamento della TARI e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
 2. i comuni devono stabilire il numero delle rate e le scadenze di pagamento del tributo TARI, articolandole di norma almeno in due rate a scadenza semestrale, consentendo il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

DATO ATTO CHE l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D. Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 che ha prorogato al 31/03/2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2014/C/00049 del 28/07/2014 e n. 2015/C/00016 del 23/03/2015 con cui è stato approvato e successivamente integrato il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RISCONTRATO che:

- nel regolamento vigente non è prevista apposita disciplina tariffaria per quanto riguarda gli affitti turistici che oggi in maniera sempre più prorompente si affiancano alle più tradizionali forme di ospitalità alberghiera e extra alberghiera;

- la disciplina normativa in materia di tariffa sui rifiuti susseguitasi nel tempo ed in particolare il D.Lgs. 22/1997 prevede espressamente che il Comune abbia la facoltà di istituire tariffe differenziate per fasce di utenza che distinguano tra l'uso domestico e quello non domestico, previo accertamento dell'uso effettivo dei relativi immobili, essendo irrilevante la classificazione catastale;
- anche la giurisprudenza della Suprema Corte si è espressa in maniera favorevole sulla tematica della differenziazione tariffaria riferita ai rifiuti;
- la disciplina tariffaria in questione deve essere sempre sorretta dal principio di equità andando a conformarsi ai principi di livello comunitario in materia;

RITENUTO pertanto opportuno nell'ottica della differenziazione tariffaria ricondurre la fattispecie degli affitti turistici nella categoria di tariffazione 08 applicata agli "alberghi senza ristorante", tenendo presente che tale tariffazione è applicabile nel solo periodo di effettiva locazione ad uso turistico, rimanendo diversamente assoggettabile l'immobile alla tariffazione ordinaria per le utenze domestiche;

RITENUTO di effettuare i seguenti interventi sul regolamento comunale TARI:

1) al fine di prevedere la differenziazione della tariffa applicabile alle unità immobiliari oggetto di c.d. "locazione turistica", tenuto conto degli indirizzi giurisprudenziali in materia, includendole nell'ambito della tariffa domestica, applicando per gli effettivi giorni di locazione per finalità turistiche la tariffa riferita agli "alberghi senza ristorante", modificare l'art. 9 secondo quanto segue:

- sostituzione dell'attuale rubrica dell'articolo con la seguente:
"Determinazione della tariffa e del numero degli occupanti per le utenze domestiche"
- aggiunta, dopo il comma 2, del seguente comma 2-bis:
"2-bis. Per le unità immobiliari destinate a locazione turistica la tariffa è determinata secondo i criteri previsti al precedente comma 1, nei periodi di mancata locazione. Per i giorni di effettiva locazione per finalità turistiche si applica – secondo i principi contenuti nel comma 2 del successivo art. 10 – la tariffa ordinariamente prevista per la categoria "alberghi senza ristorante". Non si applicano i criteri di determinazione della tariffa giornaliera di cui al successivo art. 12."

2) per garantire una migliore armonizzazione con le vigenti norme concernenti le scadenze di pagamento TARI, sostituire il comma 3 dell'art. 17 con il seguente:

" 3. Il versamento della Tassa sui rifiuti (TARI) è effettuato - ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1 comma 688 e successive modificazioni - in n. 3 rate, di cui almeno due a scadenza semestrale, come segue:

- a) n. 2 rate in acconto, pari ai 2/3 della tassa dovuta per l'anno precedente;*
- b) n. 1 rata, a saldo.*

Le date di scadenza delle rate vengono stabilite dal Consiglio Comunale con apposito atto deliberativo."

RITENUTO, pertanto, di stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento TARI in acconto e a saldo, anche in relazione all'esigenza di acquisire i flussi di liquidità necessari per l'erogazione del servizio, prevedendo tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza - rispettivamente - 30 aprile/31 luglio e 31 ottobre 2016, fermo restando che è comunque consentito il pagamento della TARI in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2016, come previsto dalle disposizioni sopra richiamate;

RITENUTO, infine, di riconfermare che le prime due rate in acconto (30 aprile/31 luglio) corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI 2015;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 14.3.2016 Prot. n. 83260 in ordine a quanto previsto all'art.239 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nella premessa:

1) di modificare il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) come segue:

a) all'art. 9:

- sostituendo l'attuale rubrica dell'articolo con la seguente:
“Determinazione della tariffa e del numero degli occupanti per le utenze domestiche”
- aggiungendo, dopo il comma 2, il seguente comma 2-bis:
“2-bis. Per le unità immobiliari destinate a locazione turistica la tariffa è determinata secondo i criteri previsti al precedente comma 1, nei periodi di mancata locazione. Per i giorni di effettiva locazione per finalità turistiche si applica – secondo i principi contenuti nel comma 2 del successivo art. 10 – la tariffa ordinariamente prevista per la categoria “alberghi senza ristorante”. Non si applicano i criteri di determinazione della tariffa giornaliera di cui al successivo art. 12.”

b) all'art. 17:

- sostituendo l'attuale comma 3 con il seguente:
*“ 3. Il versamento della Tassa sui rifiuti (TARI) è effettuato - ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1 comma 688 e successive modificazioni - in n. 3 rate, di cui almeno due a scadenza semestrale, come segue:
a) n. 2 rate in acconto, pari ai 2/3 della tassa dovuta per l'anno precedente;
b) n. 1 rata, a saldo.
Le date di scadenza delle rate vengono stabilite dal Consiglio Comunale con apposito atto deliberativo.”*

dando atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, tale modifica regolamentare entra in vigore dal 1° gennaio 2016;

2) di stabilire che il tributo TARI nell'anno 2016 sarà pagato in 3 rate aventi scadenza:

- 30 aprile e 31 luglio: rate di acconto per un importo pari ai 2/3 della TARI relativa all'anno 2015;
- 31 ottobre: rata di saldo;

dando atto che è consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno, così come previsto dall'art. 1 comma 688 della L.147/2013 come modificato dal D.L. 16/2014;

3) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214, e successive integrazioni e modificazioni.

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	8:	Miriam Amato, Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Miriam AMATO, Jacopo CELLAI, Mario TENERANI, Francesco TORSELLI

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Tommaso Grassi, Donella Verdi,

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 22 VOTI A FAVORE

Comm.\Quart.	Data Invio	Data Scad.	Data Parere	Parere
Comm. 1	24/02/2016	10/03/2016	09/03/2016	Favorevole sul testo emendato dalla Giunta
Comm. 6	24/02/2016	10/03/2016	09/03/2016	Favorevole sul testo emendato dalla Giunta
Comm. Controllo	24/02/2016	10/03/2016	09/03/2016	Favorevole sul testo emendato dalla Giunta
Collegio dei Revisori	24/02/2016	---	07/03/2016	---

--	--	--	--	--

ALLEGATI INTEGRANTI

- MODIFICHE ART. 9 REGOLAMENTO TARI